

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2214 di martedì 21 luglio 2009

Emergenze: l'interoperabilità nelle operazioni di soccorso

On line gli atti del convegno "L'interoperabilità nelle operazioni di soccorso": l'uso delle tecnologie innovative per la cooperazione tra gli enti di soccorso ed emergenza. Gli applicativi sono stati usati anche per il sisma in Abruzzo.

google_ad_client

Si è svolto a Roma, nell'Aula Magna dell'ISA, il Convegno internazionale sull'operabilità nelle operazioni di soccorso. Nell'introduzione, il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Francesco Paolo Tronca, ha messo in evidenza quanto sia importante comunicare e quanto al mondo d'oggi questo sia indispensabile. L'interoperabilità è infatti la capacità di un sistema di cooperare e scambiare informazioni con altri sistemi.

Fino ad ora, l'interoperabilità è stata sviluppata solo per i servizi di tipo amministrativo, mentre una delle applicazioni più promettenti è quella nei sistemi di soccorso ed emergenza.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Con questo convegno, organizzato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si è voluto dare un quadro di alcune soluzioni tecniche che permettono di scambiare sempre più facilmente le informazioni necessarie per migliorare la sicurezza del cittadino attraverso una maggiore efficienza del sistema.

Nel convegno, sono state illustrate le esperienze più significative, in Italia ed all'estero, derivate da programmi comunitari finalizzati all'uso delle tecnologie innovative per la cooperazione tra gli enti di soccorso ed emergenza. Alcuni di questi applicativi sono utilizzati anche nel corso dell'emergenza sismica che interessa l'Abruzzo ed il loro utilizzo è oggetto di una specifica comunicazione nel corso dell'evento.

Il video del convegno sull'interoperabilità.

Atti del convegno 1 (formato .zip, 4.73 MB)

Atti del convegno 2 (formato .zip, 2.92 MB)

Atti del convegno 3 (formato PDF, 2.12 MB)

Atti del convegno 4 (formato PDF, 2.53 MB)

Fonte: Vigili del Fuoco.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.